

I redditi dichiarati nel Comune di Bologna

Anno di imposta 2022

Novembre 2024



I NUMERI
di Bologna
metropolitana



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Lo studio analizza i dati dei redditi dichiarati ai fini Irpef dell' Agenzia delle Entrate dell'anno di imposta 2022 per il territorio del Comune di Bologna.

I dati desumibili dalle dichiarazioni dei redditi permettono di cogliere solo una dimensione della ricchezza personale e familiare, poiché non contemplano informazioni sul patrimonio di natura mobiliare e immobiliare. Inoltre va sottolineato che da un anno all'altro possono intervenire dei cambiamenti legislativi in tema di normativa fiscale, i cui effetti possono avere conseguenze non trascurabili sui redditi dichiarati.

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Fonti: alcuni pittogrammi sono stati creati da <https://publicdomainvectors.org/> e <https://fonts.google.com/icons>

Capo Area Programmazione, Statistica e Presidio sistemi di controllo interni: Mariagrazia Bonzagni
Dirigente dell'U.I. Ufficio Comunale di Statistica: Silvia Marreddu
Redazione: Candida Ranalli, Elena Galoppini, Fabrizio Dell'Atti



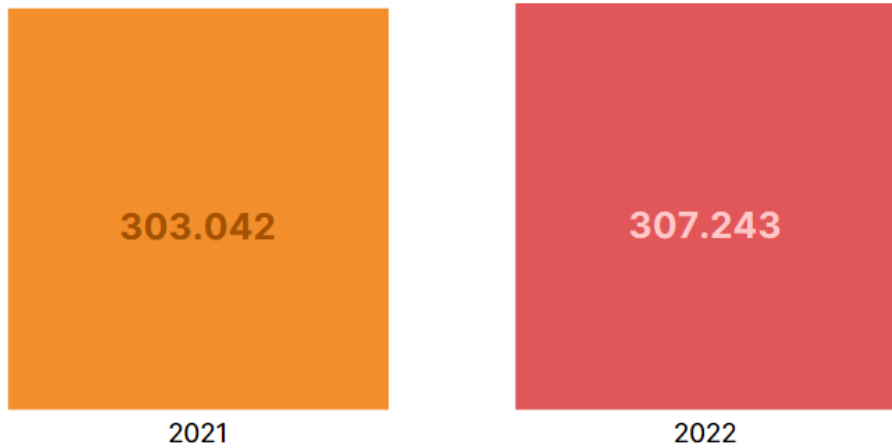
Nel 2022 a Bologna sono stati dichiarati oltre 8,4 miliardi di euro di reddito imponibile ai fini Irpef e pagati più di 1,8 miliardi di euro di Irpef.

L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti bolognesi (residenti o aventi domicilio fiscale nella nostra città) per il 2022 evidenzia i seguenti dati:

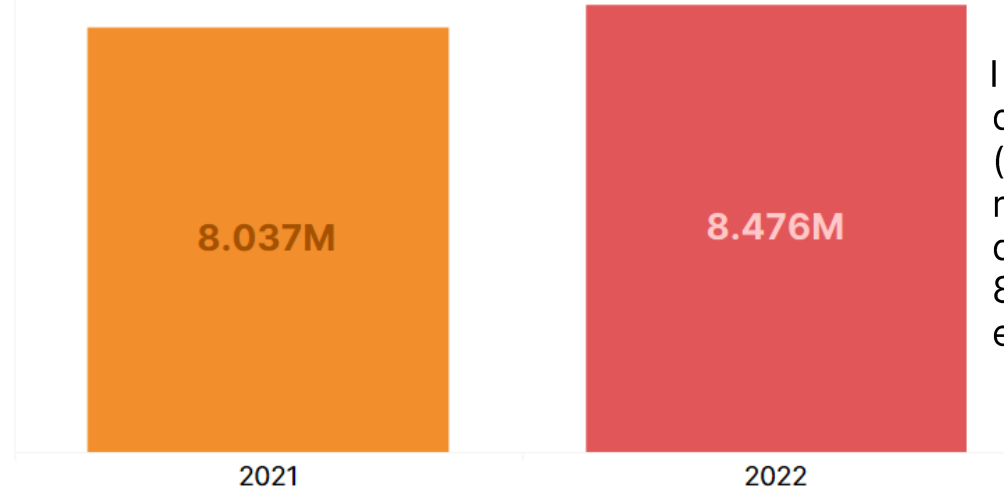
- 307.243 contribuenti (di cui 249.022 con imposta netta corrisposta);
- 8,476 miliardi di euro di reddito imponibile ai fini Irpef dichiarato;
- 1,847 miliardi di euro di imposta netta pagata dai contribuenti bolognesi;
- 27.589 euro di reddito imponibile medio per ogni contribuente bolognese e in media 6.012 euro di Irpef netta pagata (nel calcolo di questi valori medi si prendono in considerazione tutti i contribuenti, compresi quelli senza imposta netta corrisposta);
- 21.373 euro di reddito imponibile mediano, dove per valore mediano si intende quello che divide esattamente a metà la distribuzione, posizionando il 50% dei contribuenti sopra tale soglia e l'altro 50% sotto.

L'evoluzione dei redditi nel 2022 rispetto al 2021: alcuni dati di sintesi

Contribuenti totali a Bologna

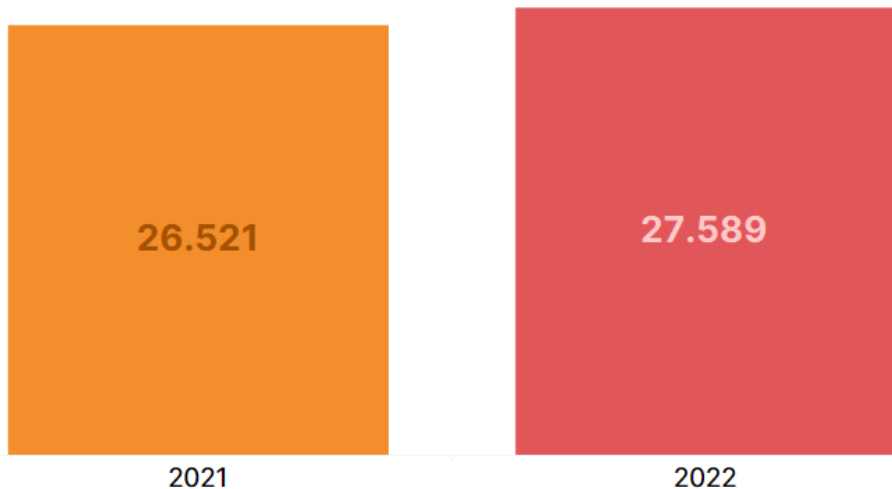


Reddito imponibile a Bologna

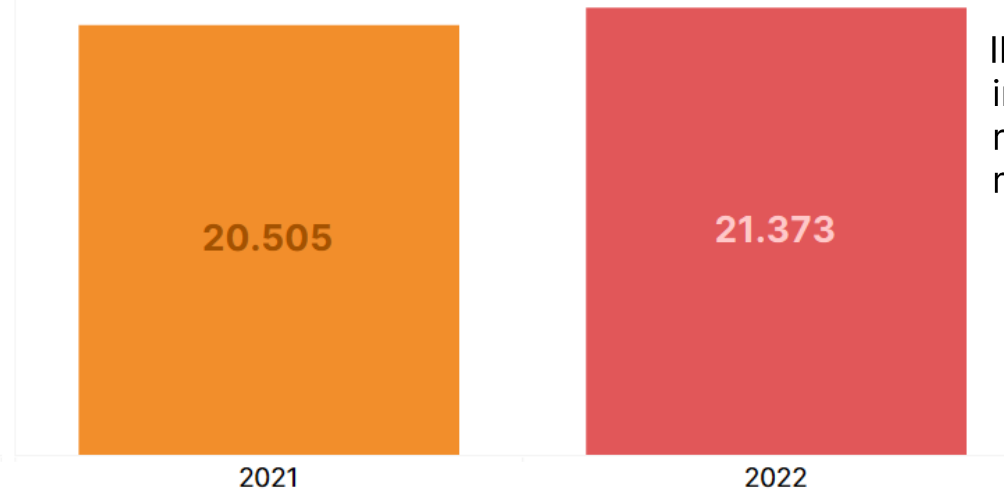


I contribuenti passano da 303.042 a 307.243 (+1,4%), mentre il reddito imponibile dichiarato passa da 8.037 a 8.476 milioni di euro (+5,5%).

Reddito medio a Bologna



Reddito mediano a Bologna

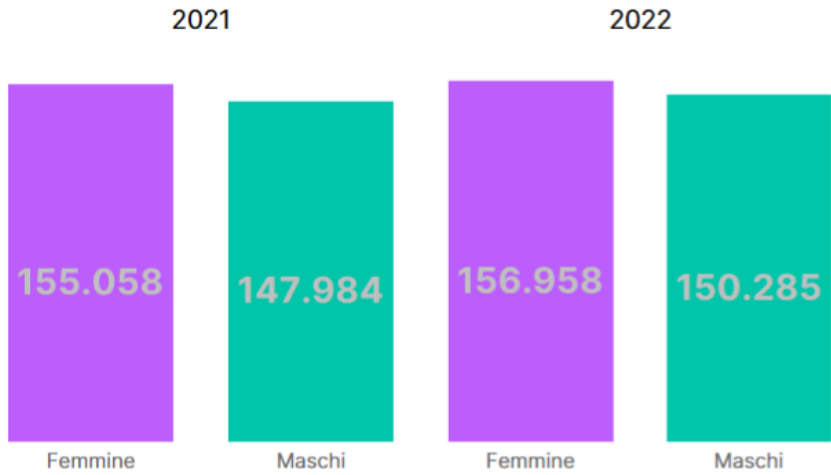


Il reddito medio ha un incremento del 4% rispetto al 2021, il reddito mediano del 4,2%.

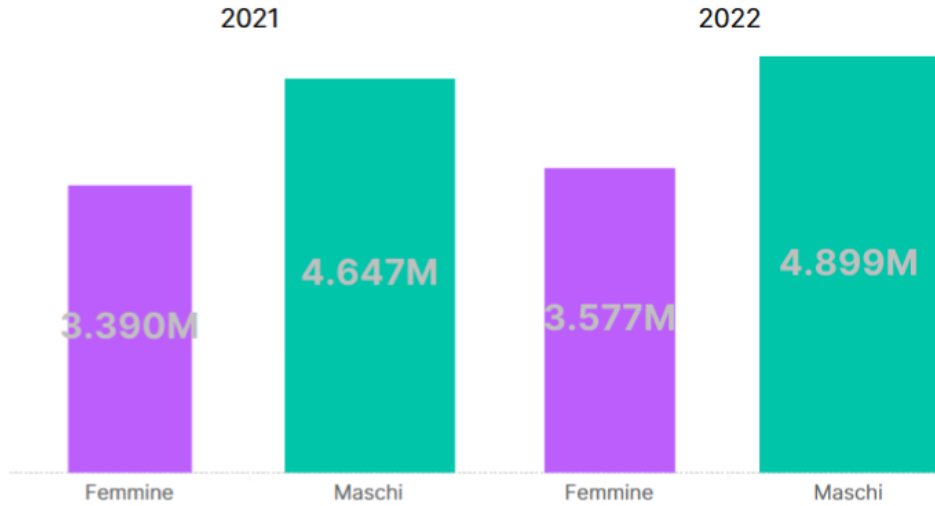
M=milioni

L'evoluzione dei redditi nel 2022 rispetto al 2021: alcuni dati di sintesi per

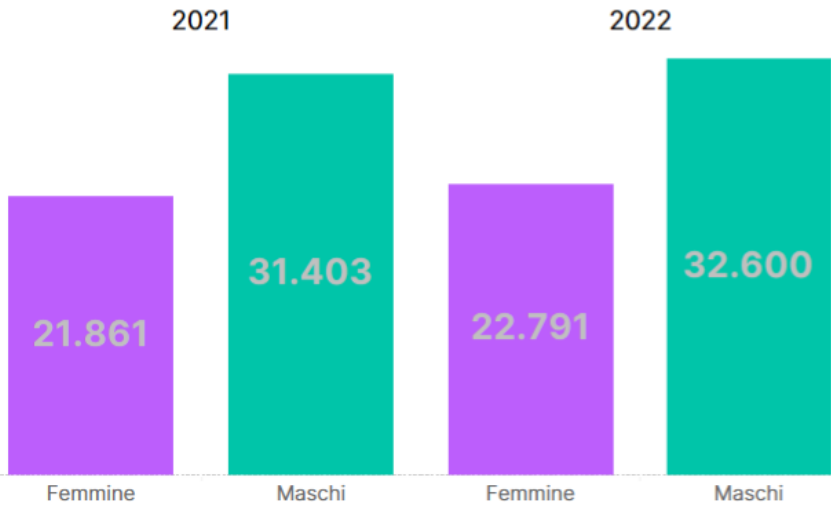
Contribuenti totali a Bologna



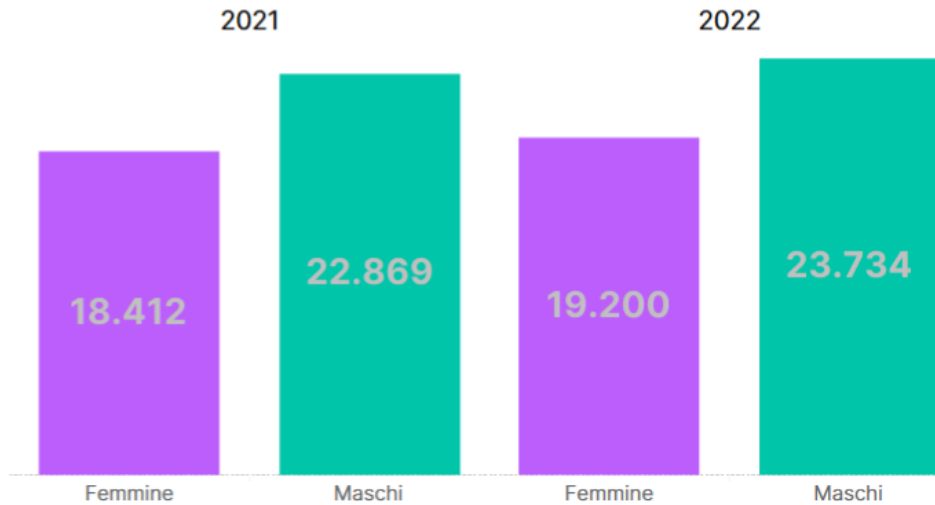
Reddito imponibile a Bologna



Reddito medio a Bologna



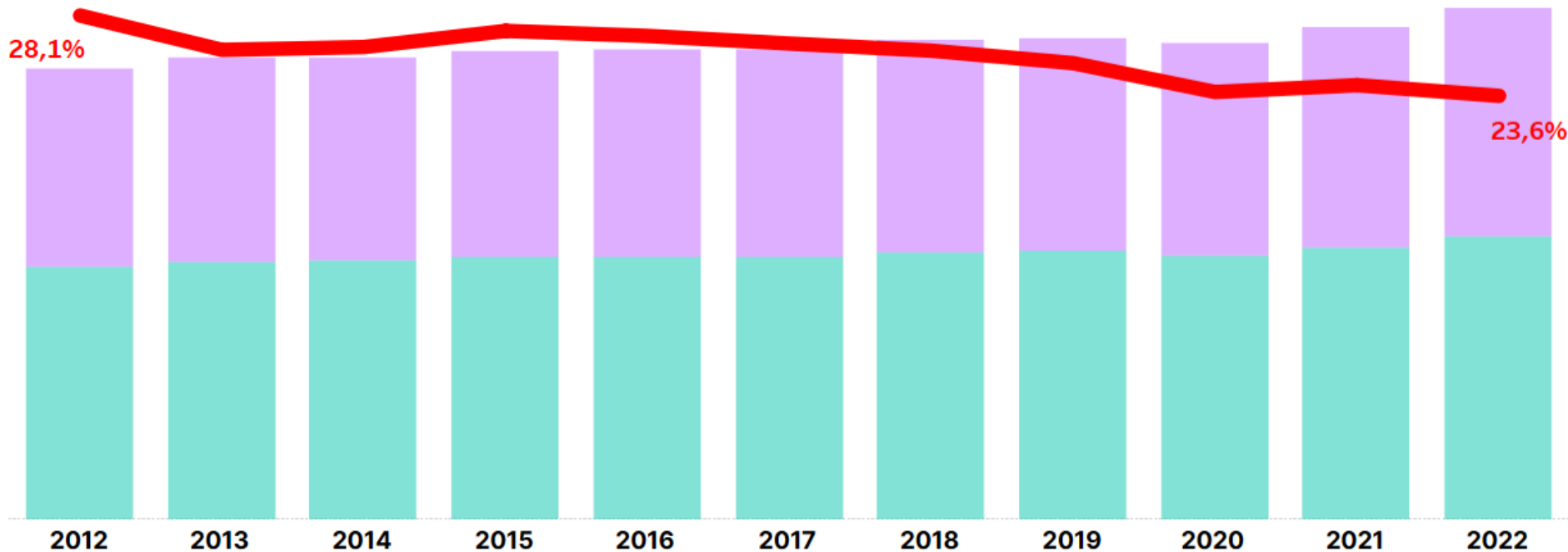
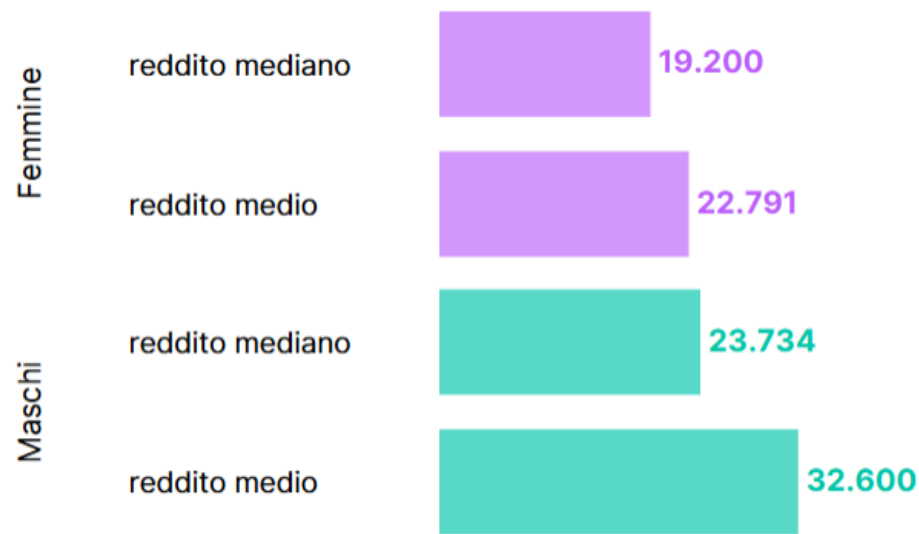
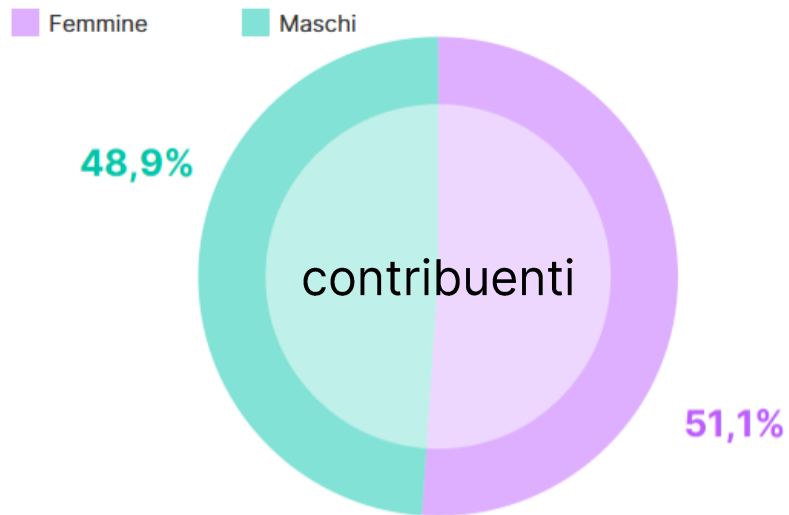
Reddito mediano a Bologna



I contribuenti uomini passano da 147.984 a 150.285 nel 2022 e le donne passano da 155.058 a 156.958 nel 2022. Ancora significativa, ma in diminuzione, la distanza tra i redditi di uomini e donne. Il reddito imponibile medio degli uomini a Bologna nel 2022 è pari a 32.600 euro e risulta ancora superiore del 43% (43,6% l'anno precedente) rispetto al reddito imponibile medio femminile, pari a 22.791 euro. Il reddito mediano è invece risultato per gli uomini di 23.734 euro e per le donne di 19.200 euro (23,6%; 24,2% l'anno scorso) in più per gli uomini).

M=milioni

I redditi dichiarati a Bologna

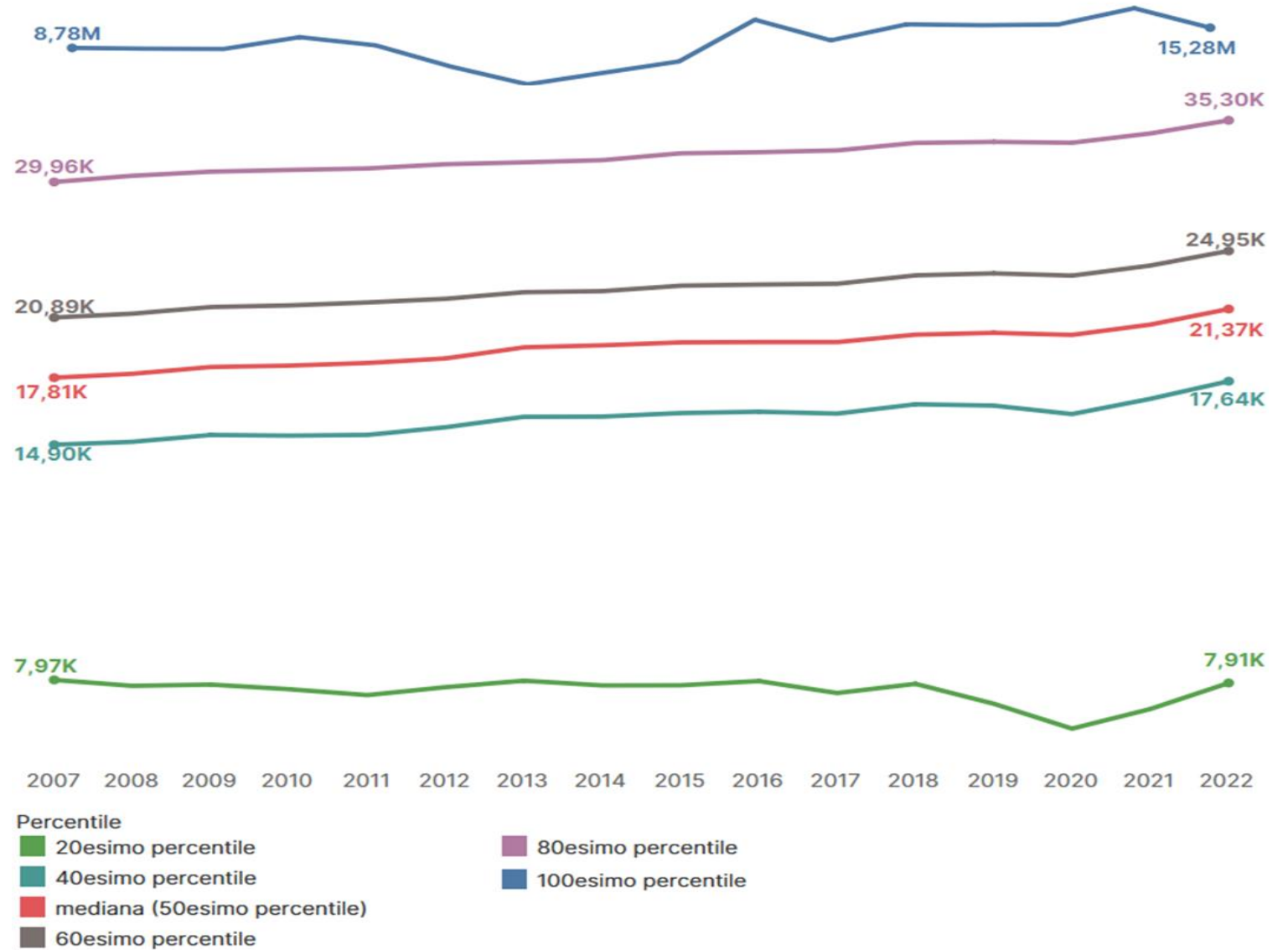


L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna nel 2022 presenta ancora una significativa differenza di genere. I contribuenti di sesso maschile rappresentano il 48,9% (150.285) del totale e il reddito mediano corrispondente è pari a 23.734 euro. Le contribuenti di sesso femminile sono pari a 156.958 e il loro reddito mediano è 19.200 euro.

Il **divario di genere** nel corso del tempo è diminuito ma in maniera piuttosto lenta: negli ultimi 10 anni è calato di 5,5 punti percentuali e dal 2002 è diminuito di circa 14 punti percentuali, passando da 37,8% a 23,6%. Rispetto al 2021 il divario è in calo di 0,6 punti percentuali (da 24,2% a 23,6%)

Analisi dei percentili

Analizzando la serie storica dei percentili del reddito si evince l'enorme distanza che esiste tra i redditi percepiti, sia per quanto riguarda l'ammontare sia per quanto riguarda la crescita nel tempo. Infatti mentre le persone con i redditi più elevati (100esimo percentile), seppure presentano un andamento altalenante, dal 2007 al 2022 hanno quasi raddoppiato (+74%) il reddito dichiarato; le persone a basso reddito (20esimo percentile) hanno addirittura percepito meno. Anche gli altri livelli di reddito presentano una crescita abbastanza moderata; considerando il valore mediano (50esimo percentile), in 16 anni il reddito dichiarato è aumentato del 20%.



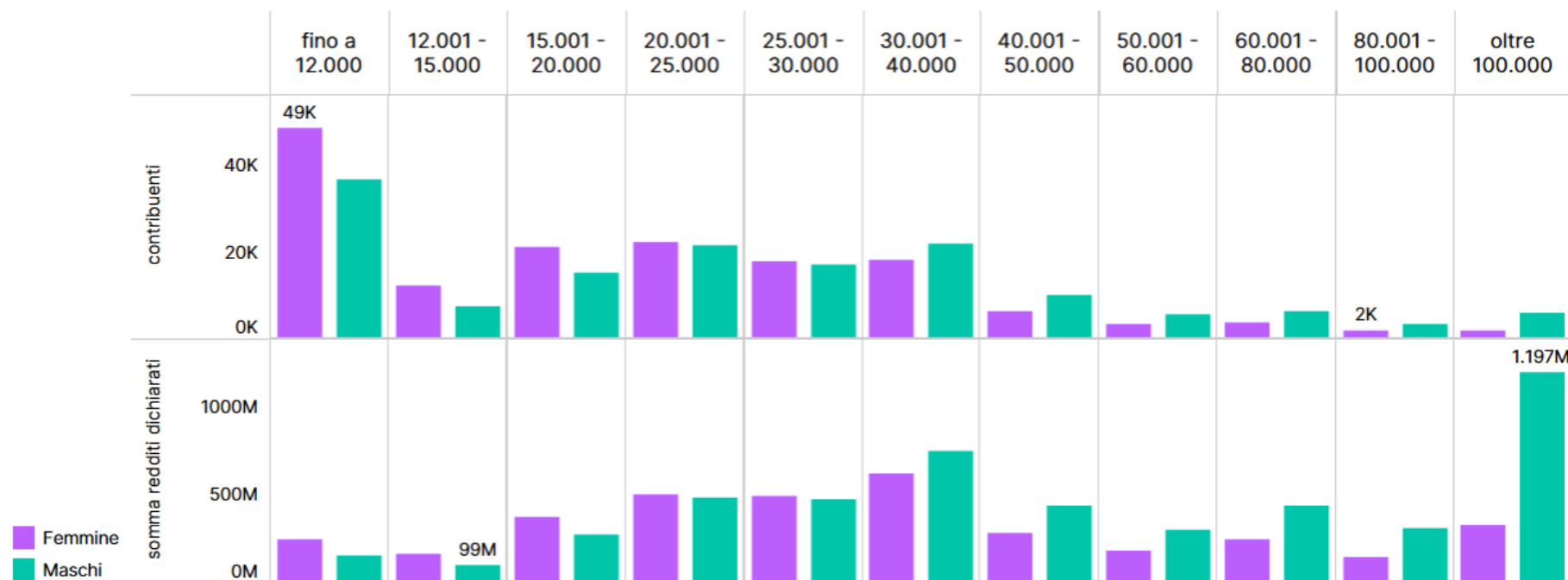
Per ragioni di visualizzazione si è deciso di applicare la scala logaritmica ai dati.

K=migliaia, M=milioni

Analisi per fasce di reddito

Nel 2022 a Bologna circa il 45% dei contribuenti dichiara cifre inferiori ai 20 mila euro di imponibile, detenendo soltanto il 15% del totale dei redditi dichiarati. Se si alza la soglia a 30mila euro, vi si trovano quasi 3 contribuenti su 4. Solo il 4% dei cittadini ha dichiarato un importo superiore a 80mila euro, ma detiene il 23% del totale dei redditi.

Classe di reddito	Percentuale contribuenti			Percentuale redditi imponibili dichiarati		
	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
fino a 12.000	27,68%	30,95%	24,28%	4,75%	6,93%	3,16%
12.001 - 15.000	6,34%	7,74%	4,87%	3,11%	4,60%	2,02%
15.001 - 20.000	11,87%	13,51%	10,16%	7,56%	10,37%	5,51%
20.001 - 25.000	14,25%	14,23%	14,27%	11,60%	14,01%	9,84%
25.001 - 30.000	11,39%	11,36%	11,42%	11,31%	13,66%	9,60%
30.001 - 40.000	12,96%	11,52%	14,48%	16,07%	17,19%	15,25%
40.001 - 50.000	5,24%	4,01%	6,53%	8,42%	7,77%	8,89%
50.001 - 60.000	2,92%	2,16%	3,72%	5,78%	5,18%	6,22%
60.001 - 80.000	3,21%	2,29%	4,17%	8,03%	6,92%	8,84%
80.001 - 100.000	1,67%	1,07%	2,29%	5,36%	4,15%	6,24%
oltre 100.000	2,47%	1,17%	3,82%	18,01%	9,22%	24,43%



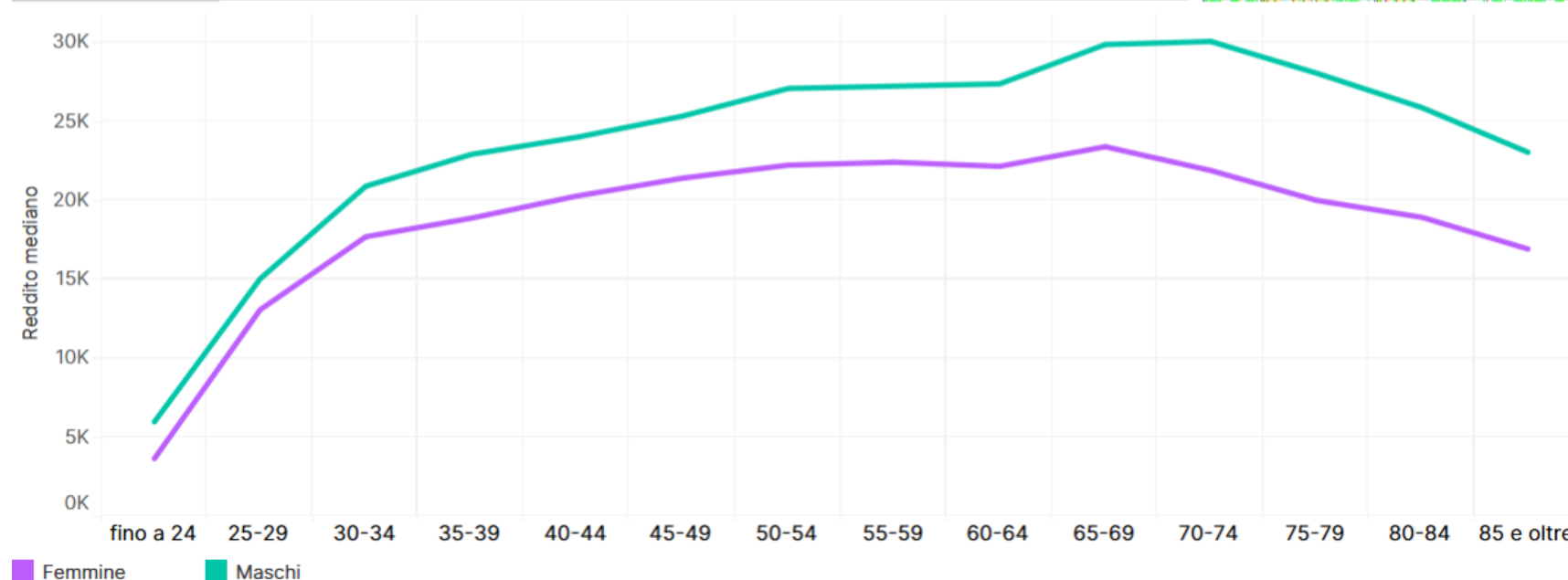
Analisi del reddito mediano per genere

Fra uomini e donne le differenze di reddito sono più contenute tra i 25 e i 49 anni, poi il divario diventa più ampio.

In questa e nelle successive analisi si è preferito analizzare il reddito mediano anziché medio poiché quest'ultimo risente dei valori estremi. Il reddito imponibile mediano dichiarato a Bologna per il 2022, articolato per classi quinquennali di età e sesso, evidenzia la presenza di valori decisamente più bassi dichiarati dalle donne in ogni fascia di età.

Si noti inoltre che la forbice tra i due sessi è più ampia tra i contribuenti anziani e giovanissimi rispetto a quelli appartenenti alle fasce di età centrali.

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	Differenza percentuale maschi-femmine
fino a 24	5.981	3.653	4.809	63,8%
25-29	15.030	13.071	14.050	15,0%
30-34	20.897	17.696	19.411	18,1%
35-39	22.915	18.875	21.130	21,4%
40-44	24.000	20.278	22.291	18,4%
45-49	25.339	21.410	23.460	18,4%
50-54	27.089	22.232	24.509	21,8%
55-59	27.233	22.415	24.525	21,5%
60-64	27.376	22.155	24.368	23,6%
65-69	29.870	23.400	26.181	27,6%
70-74	30.063	21.891	25.666	37,3%
75-79	28.056	20.001	23.503	40,3%
80-84	25.868	18.924	21.492	36,7%
85 e oltre	23.050	16.921	18.955	36,2%
Totale	23.734	19.200	21.373	23,6%

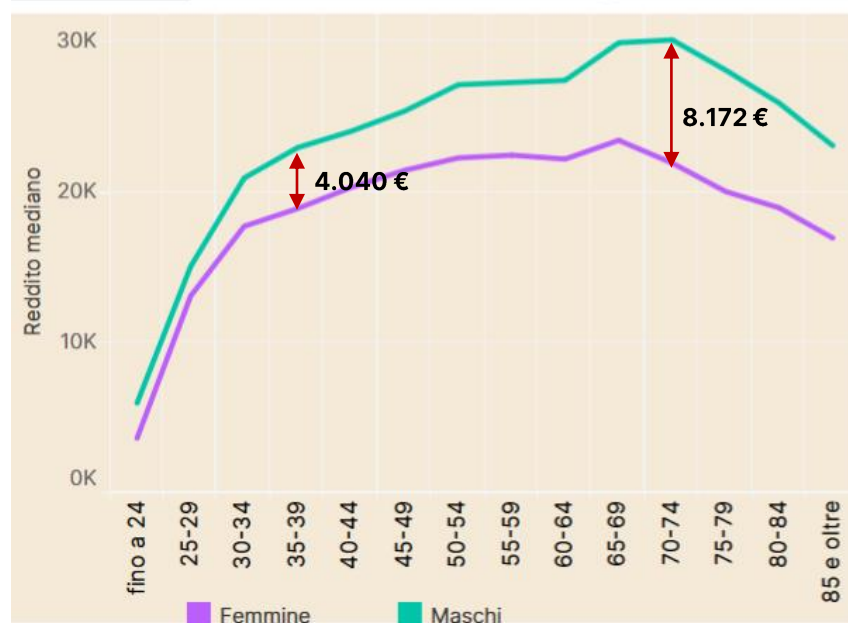


Analisi del reddito mediano per genere confronto 2022 e 2021

Sostanzialmente la dinamica dei redditi resta la stessa tra i due anni, ma la distanza tra i due sessi migliora, passando in generale dal 24,2% del 2021 al 23,6% del 2022 di redditi percepiti in più dai maschi rispetto alle femmine.

Nel confronto tra il 2021 e il 2022, si può notare che nell'ultimo anno, diminuisce di molto, da 82,5% a 63,8% la disparità tra i giovanissimi (fino a 24 anni), poiché le femmine registrano un maggior aumento di reddito rispetto a quello dei coetanei maschi. Dai 25 ai 39 anni si registra una diminuzione del gap, che varia dal 15% al 21%. Dai 40 ai 74 invece la differenza di genere aumenta, ma migliora rispetto al 2021 (ad eccezione della fascia 50-54 in cui aumenta di quasi 0,7 punti percentuali).

Classi di età	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Differenza percentuale	Differenza percentuale
fino a 24	3.653	5.981	4.809	3.099	5.655	4.377	63,8%	82,5%
25-29	13.071	15.030	14.050	11.609	13.715	12.623	15,0%	18,1%
30-34	17.696	20.897	19.411	16.326	19.764	18.122	18,1%	21,1%
35-39	18.875	22.915	21.130	18.007	21.753	20.099	21,4%	20,8%
40-44	20.278	24.000	22.291	19.044	22.952	21.121	18,4%	20,5%
45-49	21.410	25.339	23.460	20.615	24.782	22.633	18,4%	20,2%
50-54	22.232	27.089	24.509	21.295	25.798	23.377	21,8%	21,1%
55-59	22.415	27.233	24.525	21.603	26.478	23.777	21,5%	22,6%
60-64	22.155	27.376	24.368	21.664	26.804	23.825	23,6%	23,7%
65-69	23.400	29.870	26.181	22.657	28.902	25.403	27,6%	27,6%
70-74	21.891	30.063	25.666	20.373	28.867	24.457	37,3%	41,7%
75-79	20.001	28.056	23.503	19.003	26.749	22.319	40,3%	40,8%
80-84	18.924	25.868	21.492	17.977	24.494	20.500	36,7%	36,3%
85 e oltre	16.921	23.050	18.955	16.326	21.906	18.139	36,2%	34,2%
Totale	19.200	23.734	21.373	18.412	22.869	20.505	23,6%	24,2%

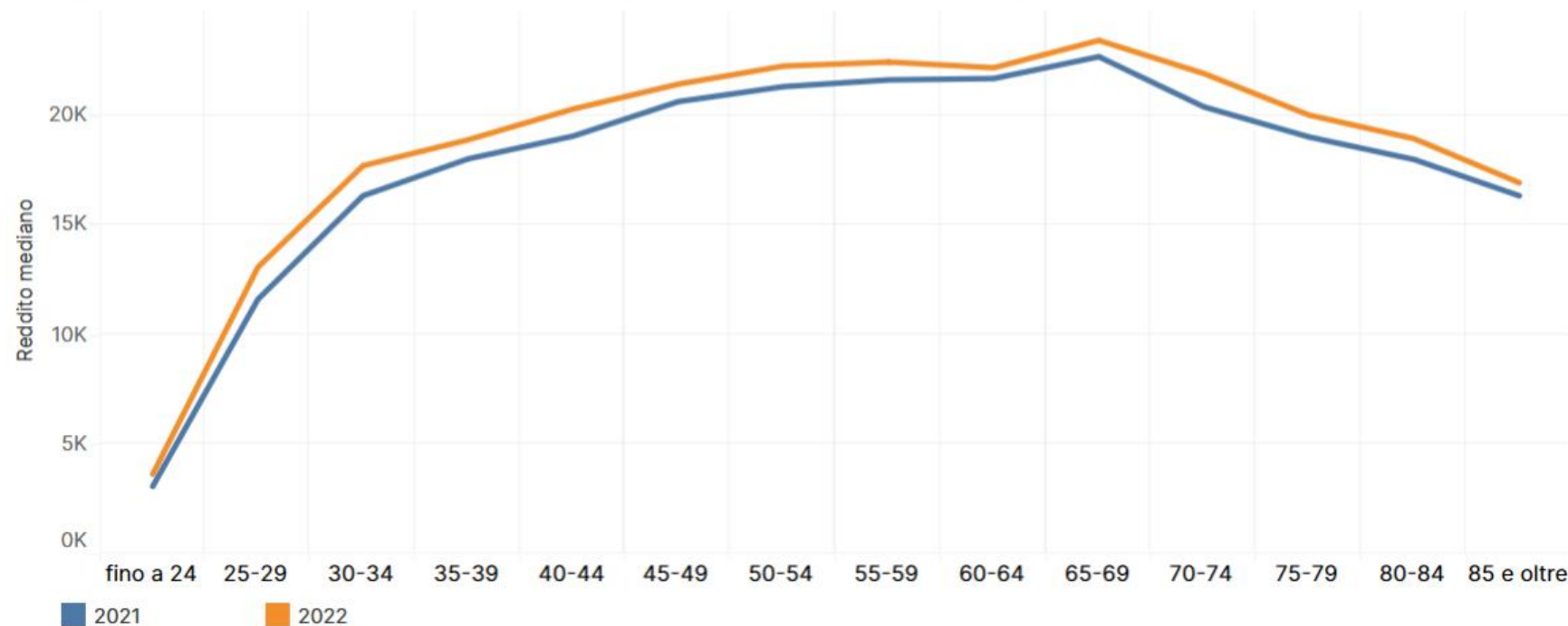


Analisi del reddito mediano confronto 2022 e 2021 - *focus sulle donne*

Analizzando la dinamica dei redditi delle sole donne tra il 2021 e il 2022, possiamo dire che si registra un aumento dei redditi percepiti.

La classe di età che presenta il maggior incremento (+17,9%) è 'fino a 24 anni', mentre la classe 60-64 anni registra l'aumento minore (+2,3%).

Classi di età	2021	2022	Differenza percentuale
fino a 24	3.099	3.653	17,9%
25-29	11.609	13.071	12,6%
30-34	16.326	17.696	8,4%
35-39	18.007	18.875	4,8%
40-44	19.044	20.278	6,5%
45-49	20.615	21.410	3,9%
50-54	21.295	22.232	4,4%
55-59	21.603	22.415	3,8%
60-64	21.664	22.155	2,3%
65-69	22.657	23.400	3,3%
70-74	20.373	21.891	7,5%
75-79	19.003	20.001	5,2%
80-84	17.977	18.924	5,3%
85 e oltre	16.326	16.921	3,6%
Totale	18.412	19.200	4,3%

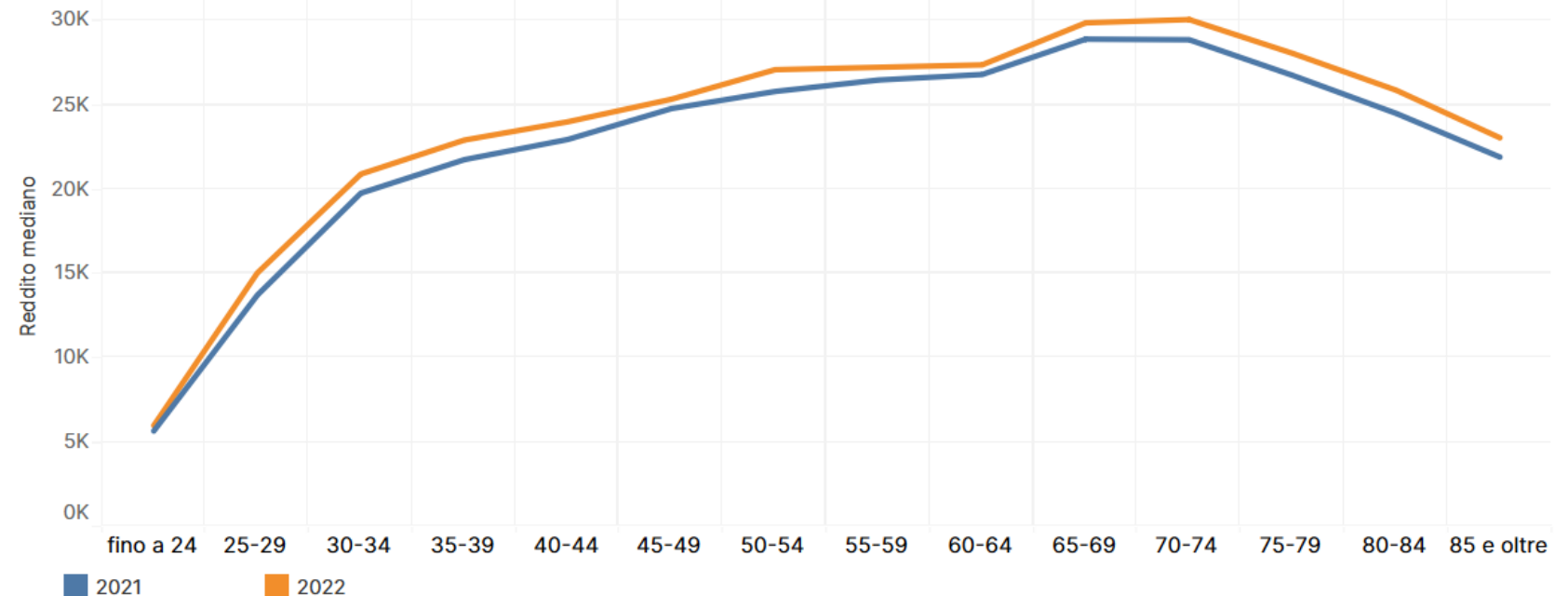


Analisi del reddito mediano confronto 2022 e 2021 – *focus sugli uomini*

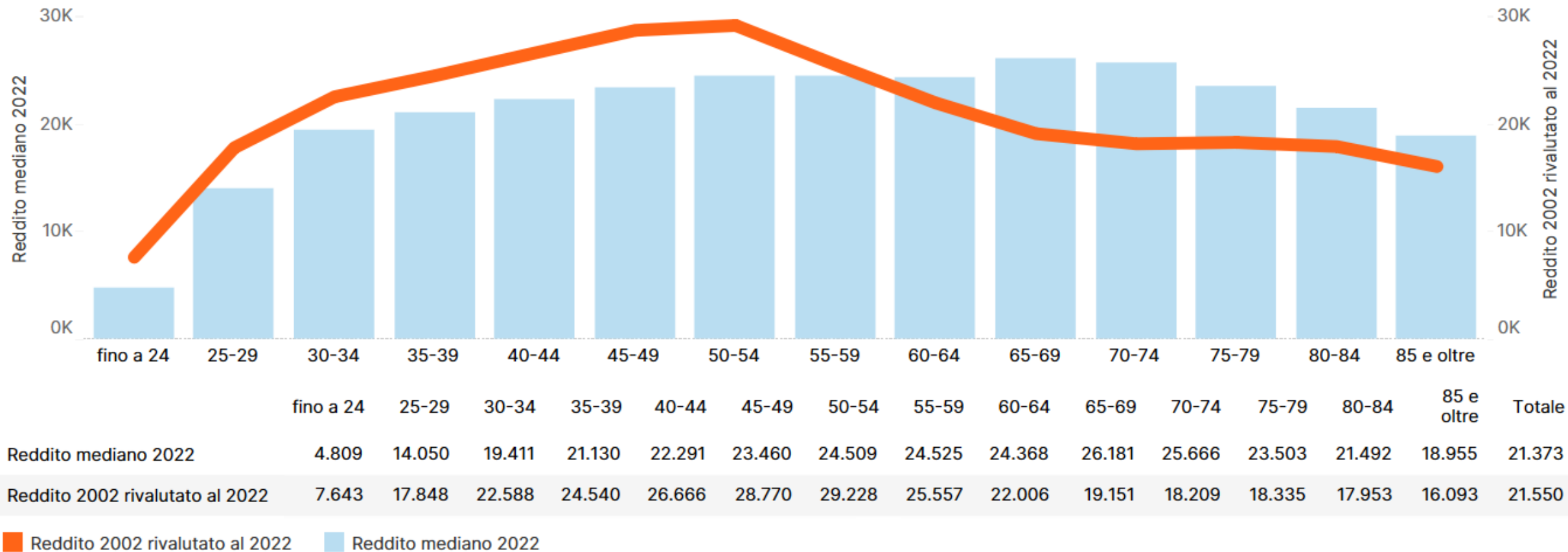
Analizzando la dinamica dei redditi dei soli uomini tra il 2021 e il 2022, possiamo dire che si registra un aumento dei redditi percepiti.

La classe che presenta il maggior incremento (+9,6%) è 25-29 anni, mentre la classe 60-64 anni registra l'aumento minore (+2,1%).

Classi di età	2021	2022	Differenza percentuale
fino a 24	5.655	5.981	5,8%
25-29	13.715	15.030	9,6%
30-34	19.764	20.897	5,7%
35-39	21.753	22.915	5,3%
40-44	22.952	24.000	4,6%
45-49	24.782	25.339	2,2%
50-54	25.798	27.089	5,0%
55-59	26.478	27.233	2,9%
60-64	26.804	27.376	2,1%
65-69	28.902	29.870	3,3%
70-74	28.867	30.063	4,1%
75-79	26.749	28.056	4,9%
80-84	24.494	25.868	5,6%
85 e oltre	21.906	23.050	5,2%
Totale	22.869	23.734	3,8%

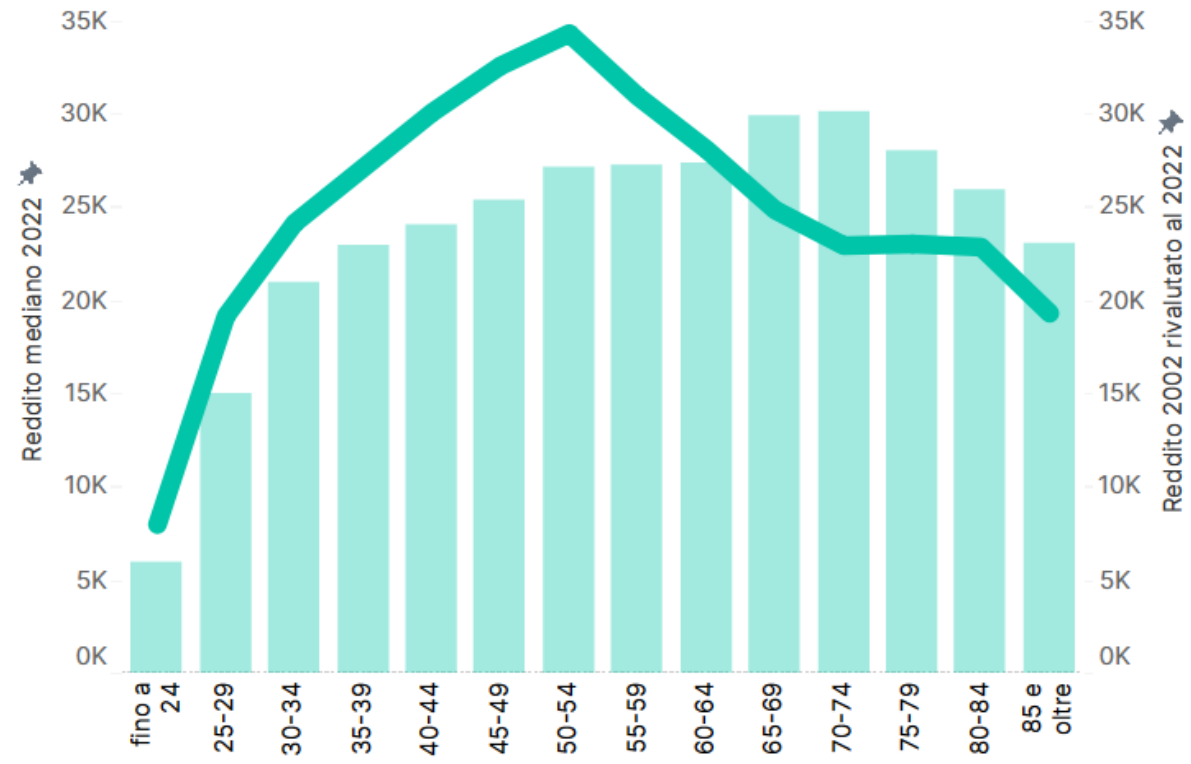
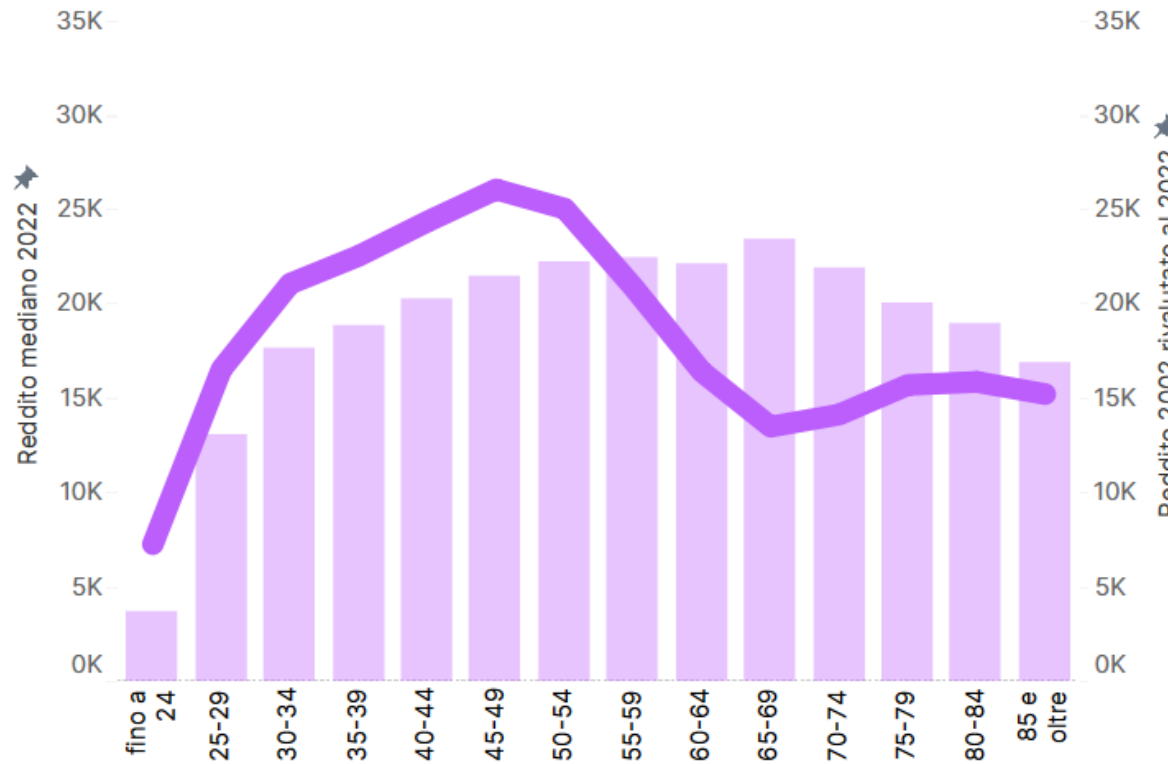


L'evoluzione dei redditi dei bolognesi tra il 2002 e il 2022



Il grafico mette a confronto i redditi percepiti nel 2002 rivalutati al livello dei prezzi del 2022 e i redditi percepiti nell'anno d'imposta 2022 con il dettaglio delle classi di età. Il reddito mediano ha subito nel complesso una diminuzione del -0,8% (-5% per i uomini e +5,8% per le donne). Relativamente alle classi di età, i contribuenti over 59 hanno dichiarato nel 2022 redditi il cui valore, al netto dell'inflazione, risulta più elevato di quello percepito dai loro coetanei nel 2002. Si evidenzia la perdita di ricchezza per le classi di età precedenti, soprattutto per i giovanissimi: infatti i ventenni del 2022 hanno percepito 2.834 euro in meno (-37,1%) rispetto ai coetanei del 2002 (la differenza nel 2021 era di 2.629 euro, -37,8%).

L'evoluzione dei redditi dei bolognesi tra il 2002 e il 2022 – focus di genere



Per le donne il reddito mediano del 2022 risulta più elevato rispetto a quello percepito nel 2002 a partire dalla classe di età 55-59 anni, mentre per gli uomini il miglioramento della situazione economica inizia dalla classe di età 65-69 anni e rimane invariata anche per le classi successive. Si sottolinea tuttavia che l'intensità delle variazioni è più forte per le donne, in quanto i livelli di reddito del 2002 erano relativamente bassi. Per quanto riguarda le classi di età giovanili si registra una perdita di ricchezza rispetto ai coetanei del 2002 e, tale divario, è molto forte per le donne: per la classe di età 'fino a 24 anni' le donne nel 2022 hanno percepito il -50% in meno rispetto alle coetanee del 2002; per gli uomini tale perdita di attesta a circa il -25,2%. Ciò mette in evidenza come le donne siano svantaggiate sia nel confronto di genere sia nel confronto intergenerazionale.



Nel 2022 a Bologna i residenti hanno dichiarato circa 8,3 miliardi di euro di reddito imponibile ai fini Irpef e hanno pagato oltre 1,8 miliardi di euro di Irpef.

L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate dai residenti bolognesi per il 2022 evidenzia i seguenti dati:

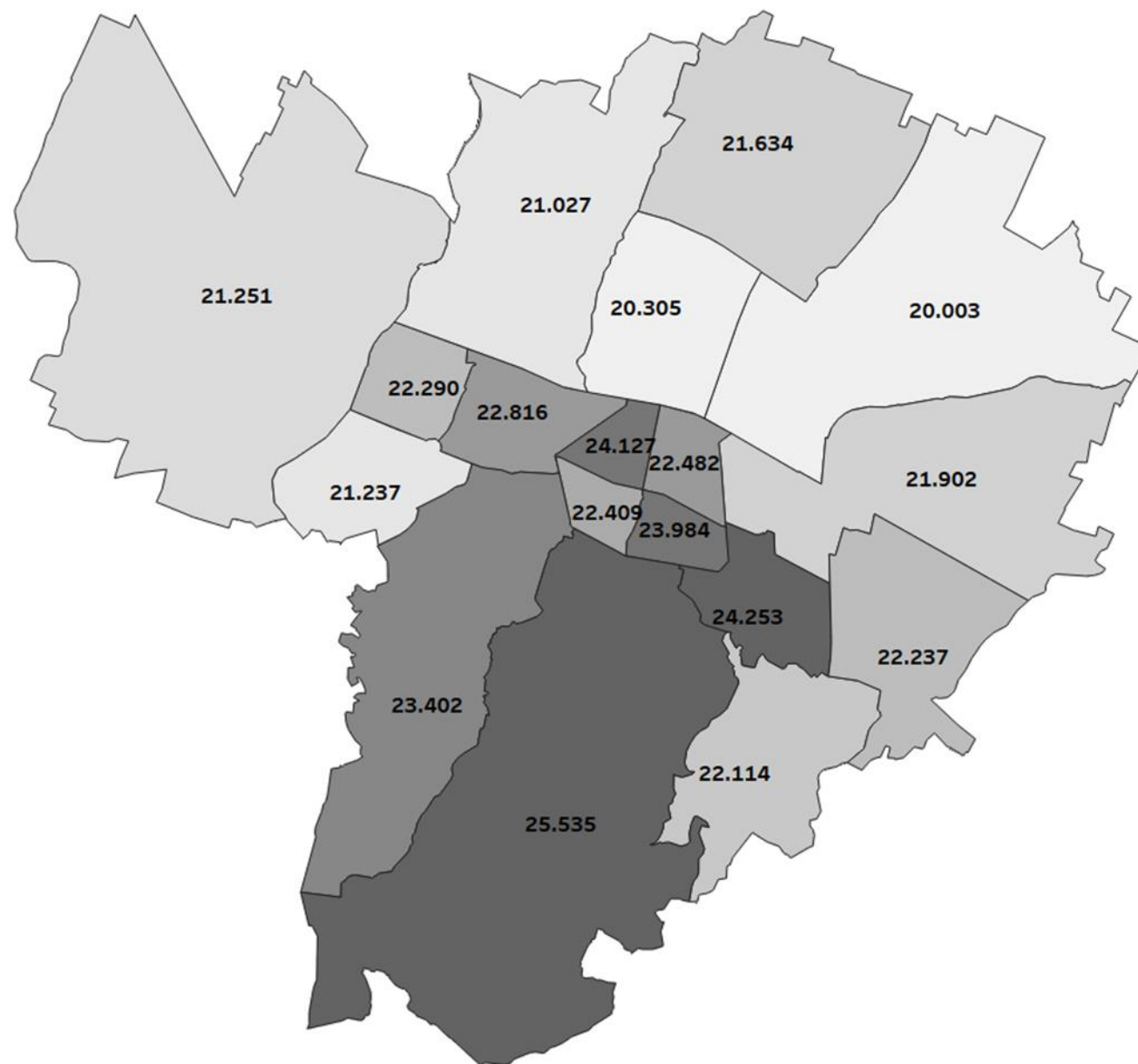
- 293.954 contribuenti (di cui 239.369 con imposta netta corrisposta);
- 8,311 miliardi di euro di reddito imponibile ai fini Irpef dichiarato;
- 1,819 miliardi di euro di imposta netta pagata;
- 28.309 euro di reddito imponibile medio per ogni contribuente e in media euro di Irpef netta pagata (nel calcolo di questi valori medi si prendono in considerazione tutti i contribuenti, compresi quelli senza imposta netta corrisposta);
- 21.896 euro di reddito imponibile mediano, dove per valore mediano si intende quello che divide esattamente a metà la distribuzione, posizionando il 50% dei contribuenti sopra tale soglia e l'altro 50% sotto.

Mappa del reddito mediano dei residenti

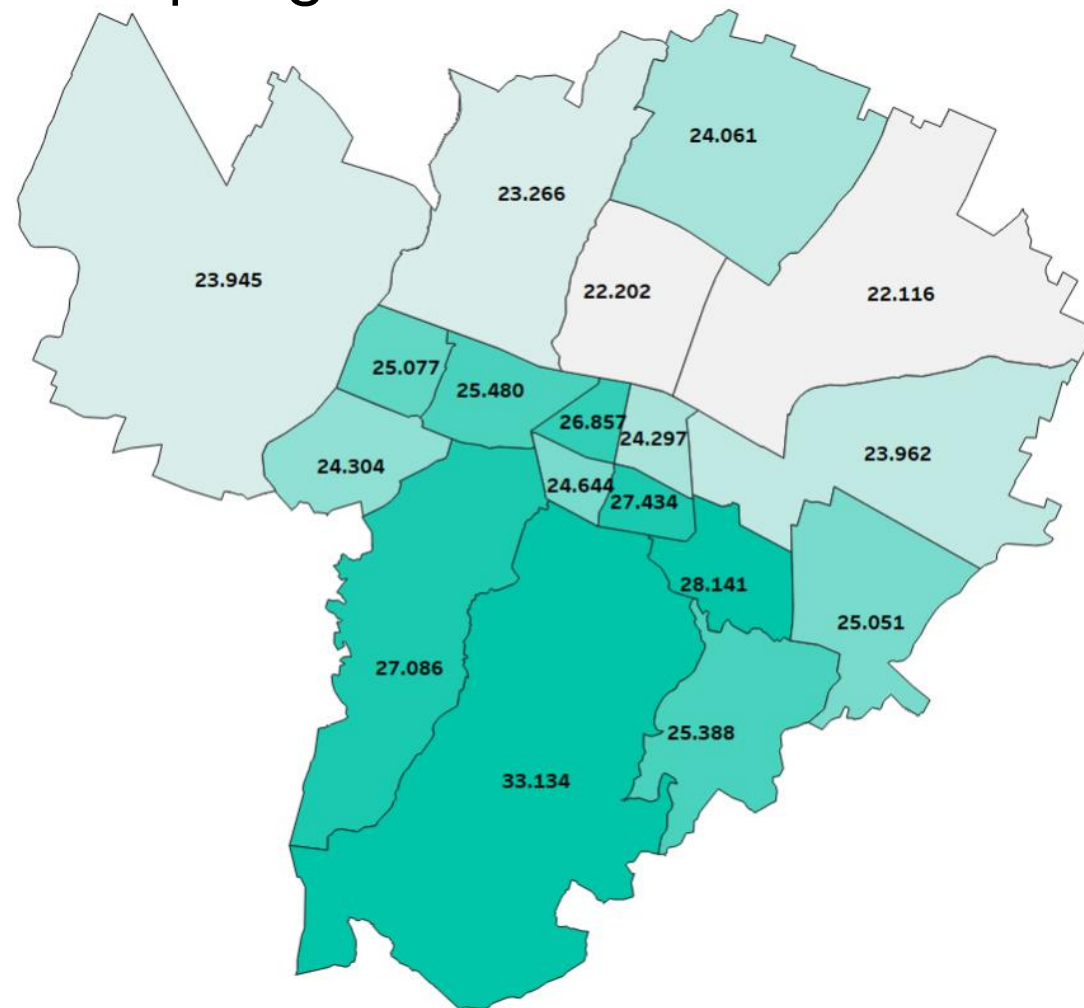
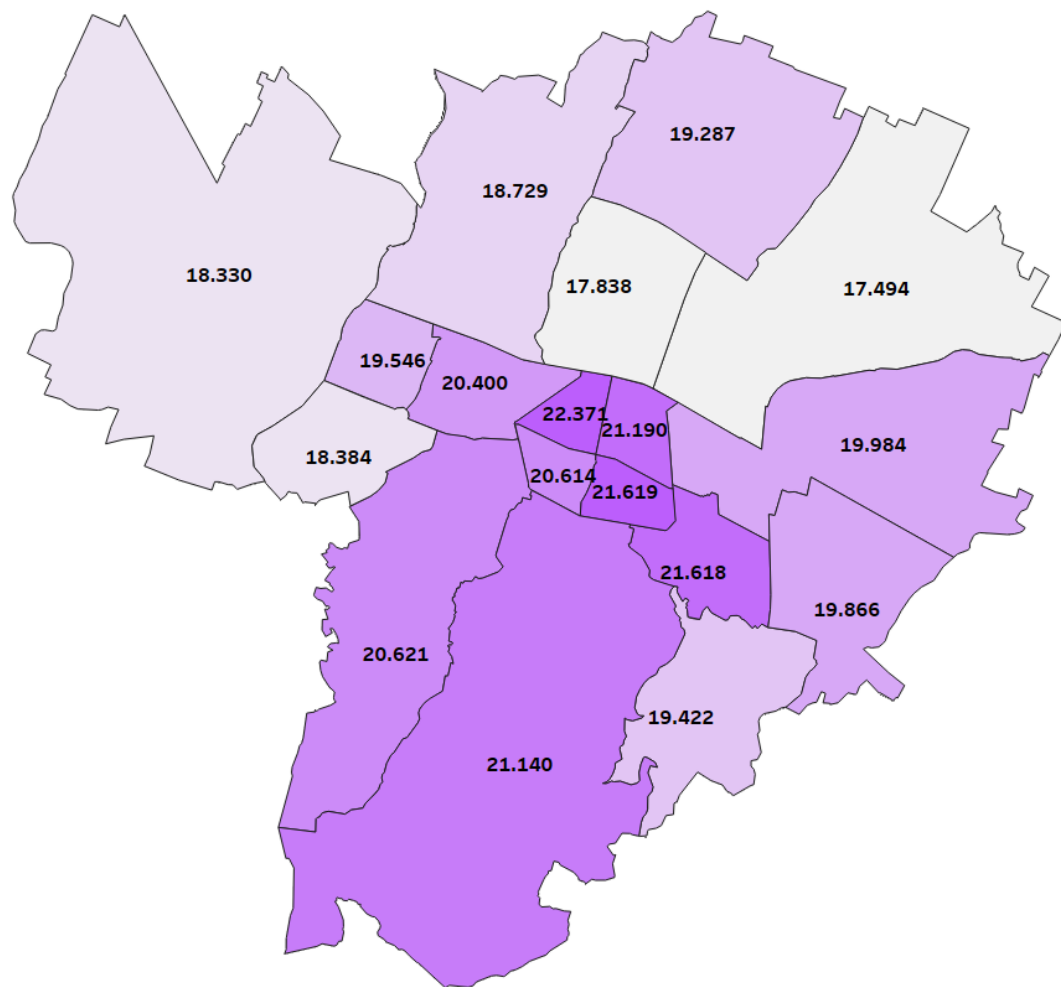
Questa analisi e le successive sono circoscritte ai soli contribuenti residenti, considerando chi è stato residente a Bologna in tutti e dodici i mesi o solo per una parte del 2022.

Dalla mappa è possibile notare una marcata differenza territoriale:

- i redditi mediани più elevati si registrano nelle zone del centro, nella zona sud dell'area cittadina, tra tutti zona Colli, zona Murri e Marconi;
- i redditi mediани più bassi si registrano nelle zone più esterne ovest e nord della città, in particolare in Bolognina e S. Donato.



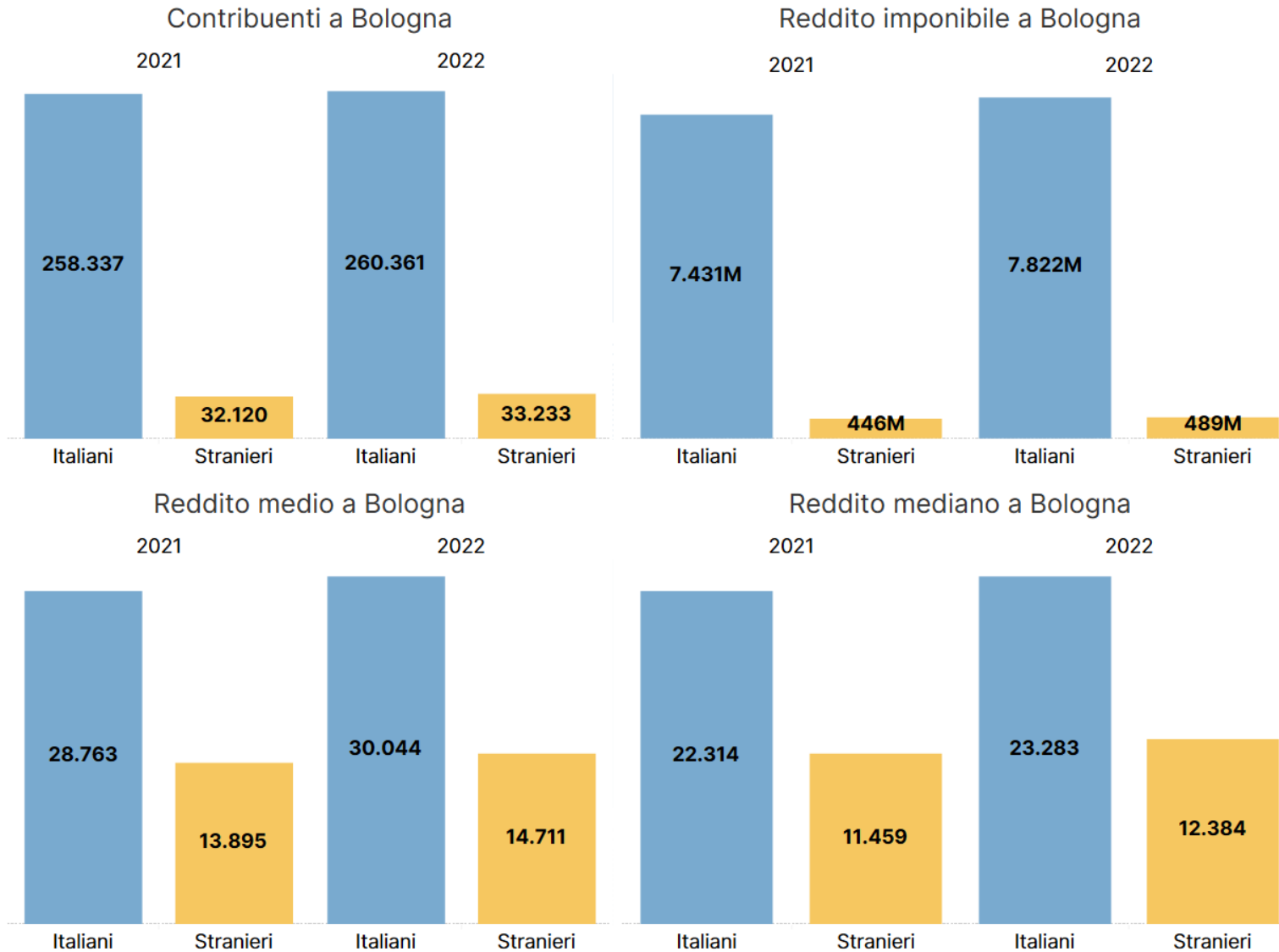
Mappa della distribuzione del reddito mediano per genere



Anche dalla distribuzione territoriale è possibile evincere il divario di genere dei redditi medi.

- tra i più elevati, nella zona Colli gli **uomini** hanno un reddito mediano più elevato del 56,7% (62% lo scorso anno) rispetto alle **donne**, mentre nella zona Marconi la differenza si attesta al 20% (invariata rispetto al 2021) sempre a favore degli **uomini**;
- tra i più bassi, in zona S. Donato, dove gli **uomini** hanno un reddito mediano maggiore del 26,4% (27% lo scorso anno) rispetto alle **donne**, e in zona Bolognina con un divario di genere del 24,5% (24,8% nel 2021).

L'evoluzione dei redditi nel 2021 e nel 2022: alcuni dati di sintesi per cittadinanza



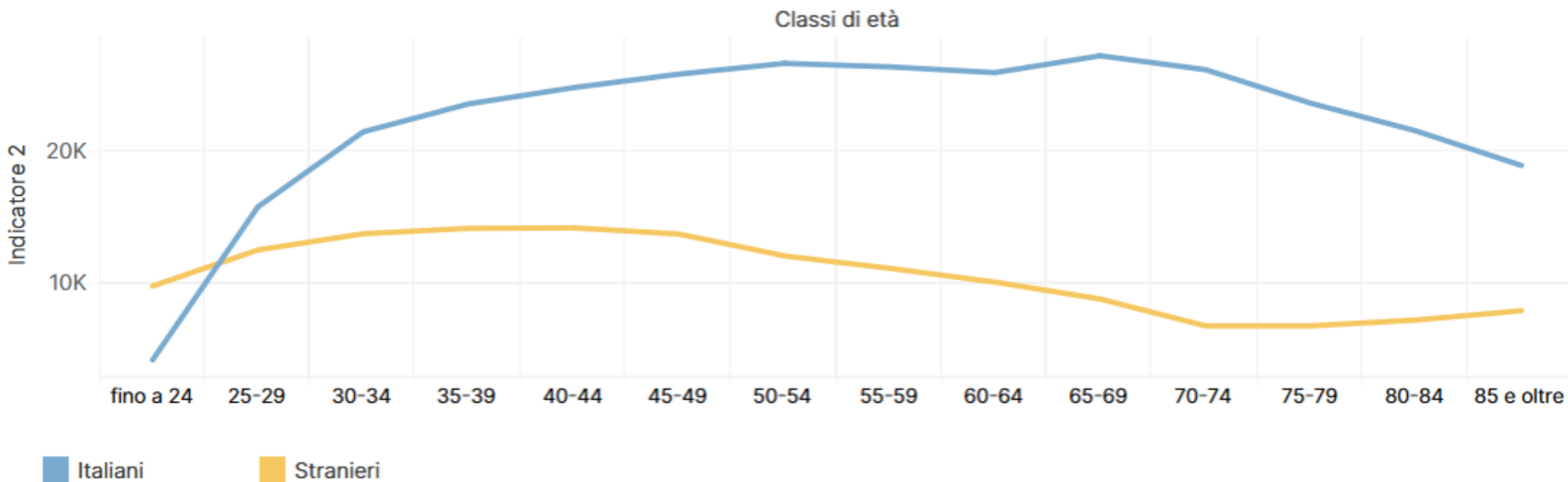
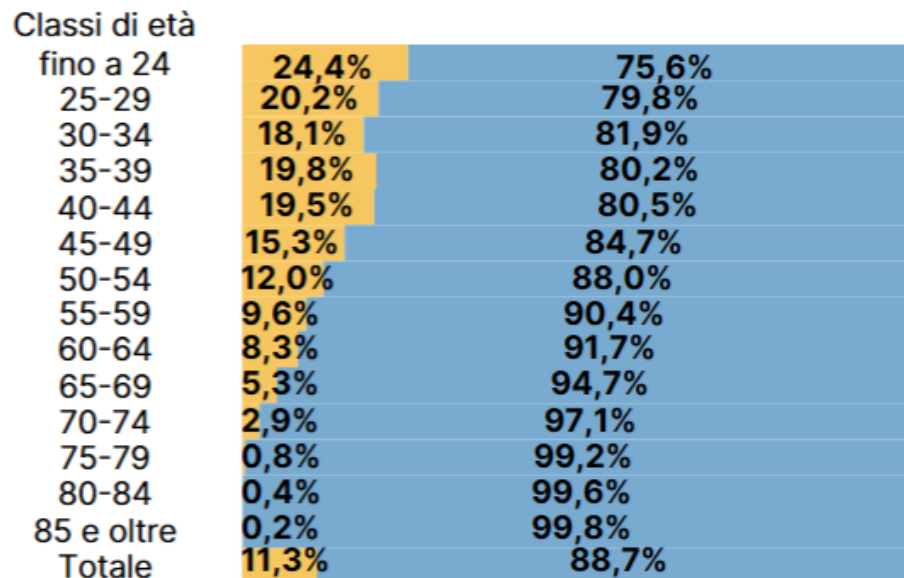
M=milioni

I contribuenti stranieri residenti passano da 32.120 a 33.233 nel 2022, mentre gli italiani residenti passano da 258.337 a 260.361 nel 2022. Nel 2022 l'11,3% dei contribuenti residenti sono stranieri e la percentuale si attesta al 16,6% tra chi ha meno di 60 anni di età. Il reddito mediano sancisce il divario esistente a sfavore dei residenti stranieri: gli italiani dichiarano 23.283 euro, gli stranieri 12.384 euro.

Il reddito mediano dei contribuenti italiani e stranieri a Bologna

Classi di età	Italiani	Stranieri
fino a 24	4.300	9.886
25-29	15.875	12.609
30-34	21.543	13.838
35-39	23.655	14.245
40-44	24.889	14.284
45-49	25.909	13.815
50-54	26.721	12.164
55-59	26.459	11.224
60-64	26.020	10.182
65-69	27.294	8.900
70-74	26.246	6.872
75-79	23.708	6.872
80-84	21.614	7.313
85 e oltre	19.004	8.017
Totale	23.283	12.384

Contribuenti italiani e stranieri per età



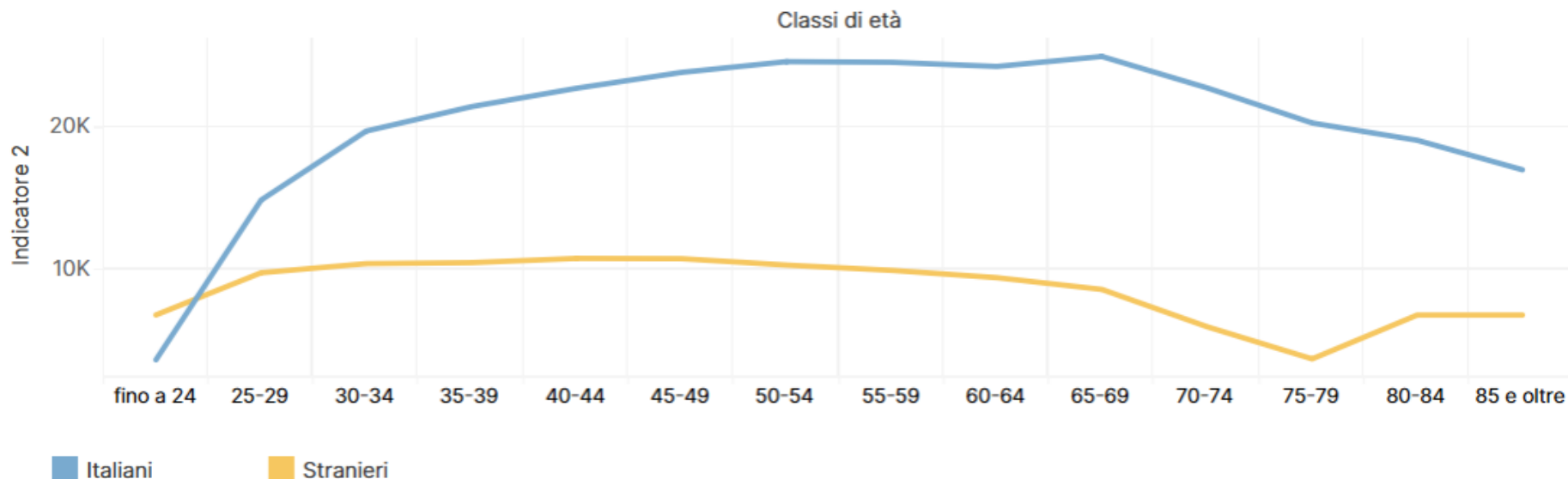
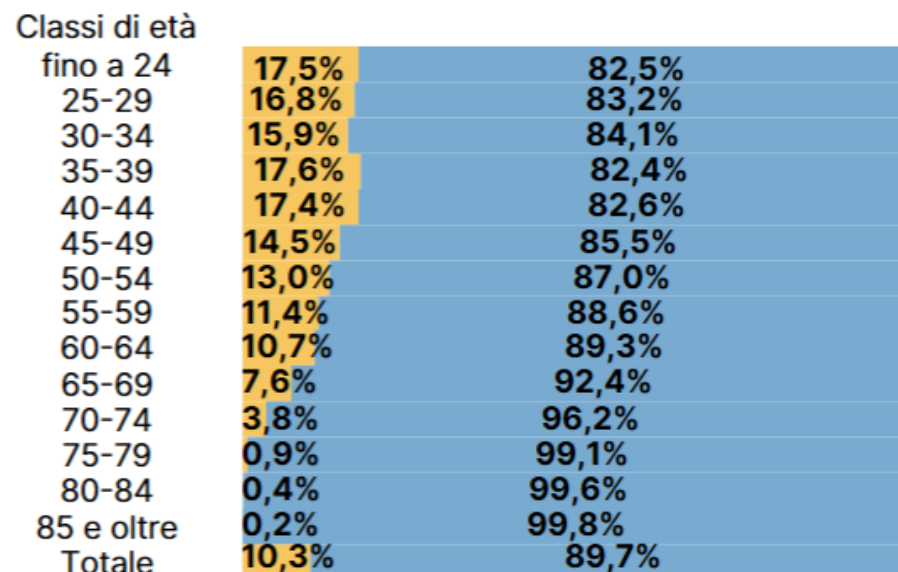
I giovanissimi stranieri presentano un reddito mediano più del doppio rispetto agli under 24 italiani. In tutte le classi di età successive, gli italiani hanno sempre un reddito mediano più elevato rispetto ai coetanei stranieri.

La presenza di contribuenti stranieri nelle classi di età in proporzione rimane molto simile (circa 20%) fino a 44 anni (fino a 24 anni quasi un contribuente su quattro è straniero), diminuisce nelle fasce di età successive fino quasi ad azzerarsi nell'età avanzata.

Il reddito mediano dei contribuenti italiani e stranieri a Bologna – *focus sulle donne*

Classi di età	Italiani	Stranieri
fino a 24	3.760	6.877
25-29	14.860	9.809
30-34	19.656	10.444
35-39	21.351	10.509
40-44	22.630	10.808
45-49	23.734	10.789
50-54	24.481	10.344
55-59	24.435	9.977
60-64	24.148	9.470
65-69	24.840	8.650
70-74	22.659	6.061
75-79	20.218	3.822
80-84	19.016	6.872
85 e oltre	16.967	6.872
Totale	20.851	9.868

Contribuenti italiani e stranieri per età



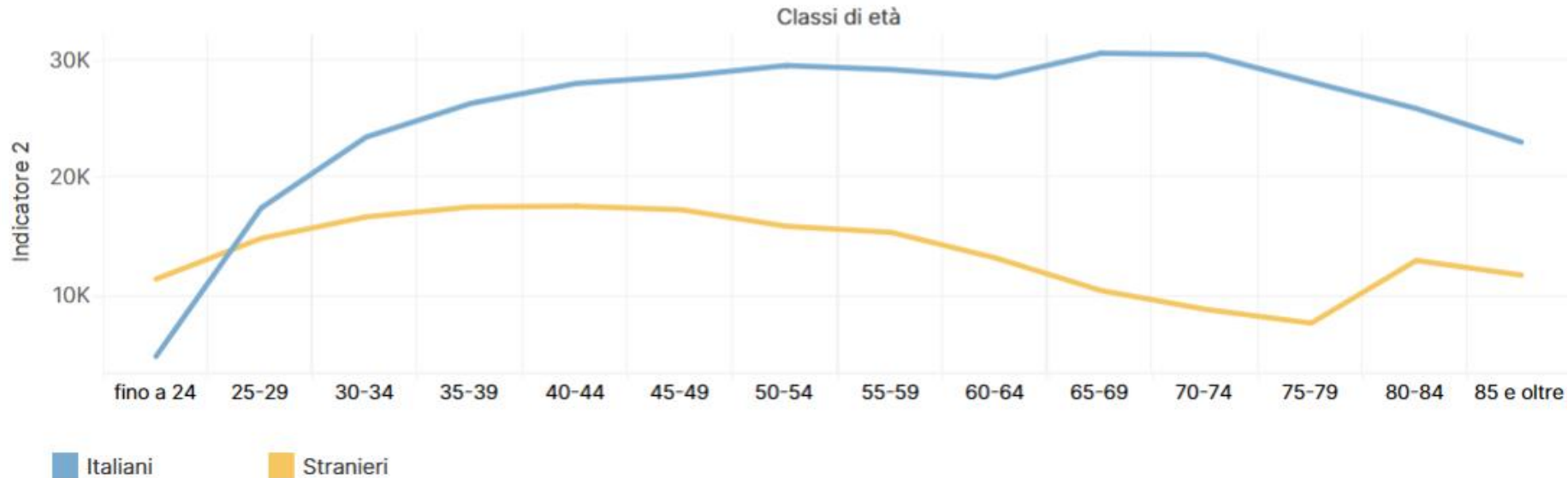
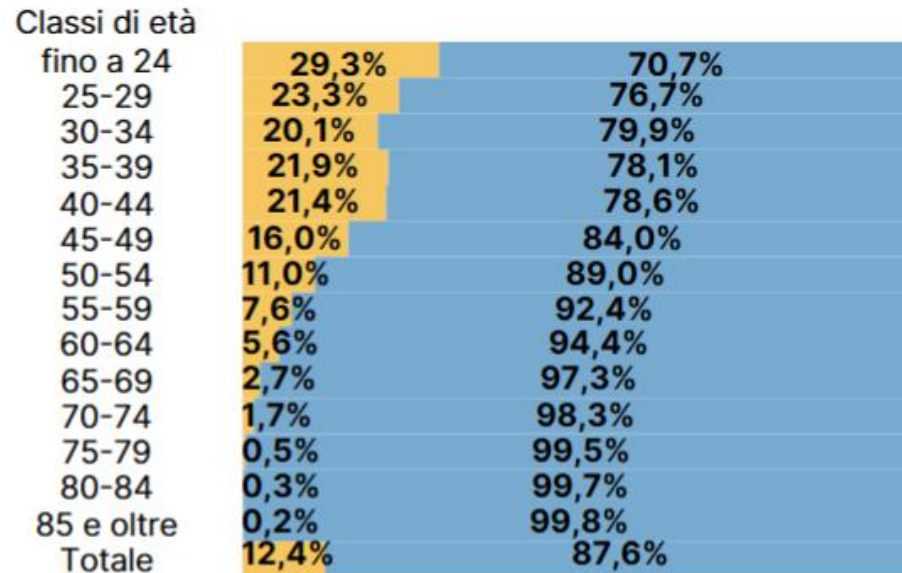
Per le contribuenti di genere femminile il reddito mediano delle straniere è superiore a quello delle italiane solo nella fascia di età più giovane (fino ai 24 anni).

Tra le donne, anche nelle fasce di età 55-64 la presenza di contribuenti straniere è rilevante: supera l'11% nella classe 55-59 e il 10% in quella successiva.

Il reddito mediano dei contribuenti italiani e stranieri a Bologna – *focus sugli uomini*

Classi di età	Italiani	Stranieri
fino a 24	4.880	11.444
25-29	17.482	14.895
30-34	23.509	16.727
35-39	26.380	17.578
40-44	28.072	17.633
45-49	28.688	17.336
50-54	29.592	15.934
55-59	29.254	15.414
60-64	28.613	13.224
65-69	30.640	10.466
70-74	30.503	8.858
75-79	28.192	7.695
80-84	25.941	13.021
85 e oltre	23.086	11.778
Totale	26.235	15.874

Contribuenti italiani e stranieri per età

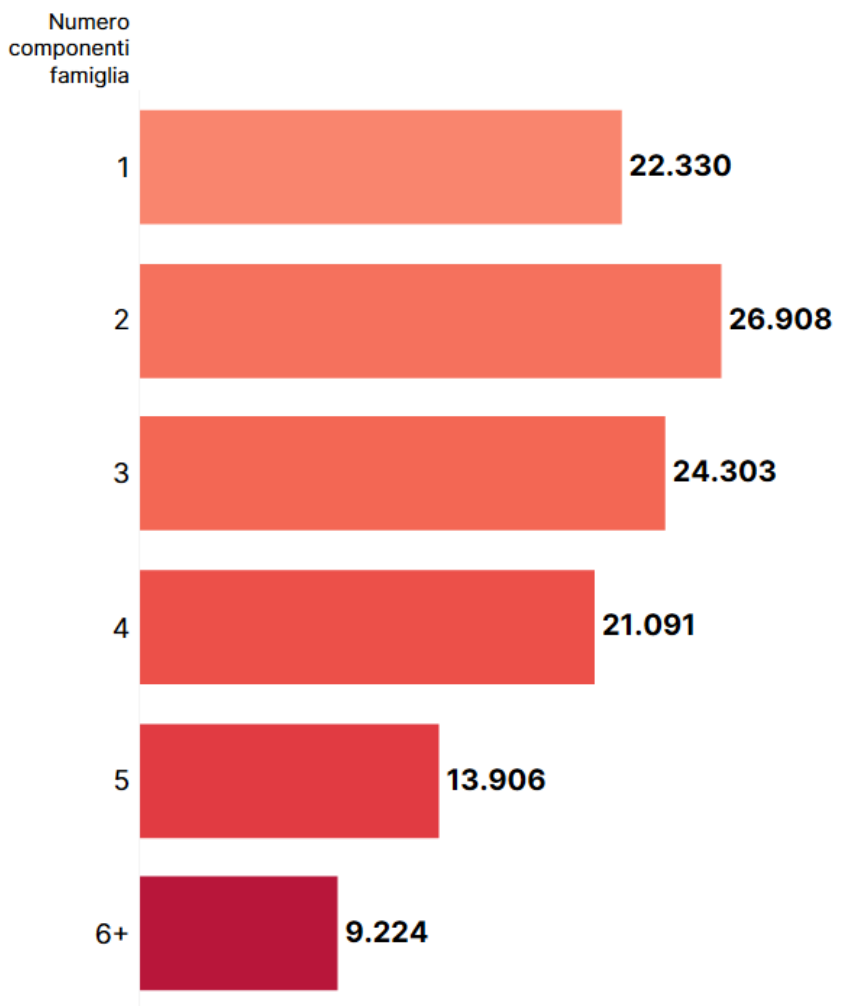


Stessa dinamica dei redditi si evince anche per i contribuenti di genere maschile, ma con minore intensità.

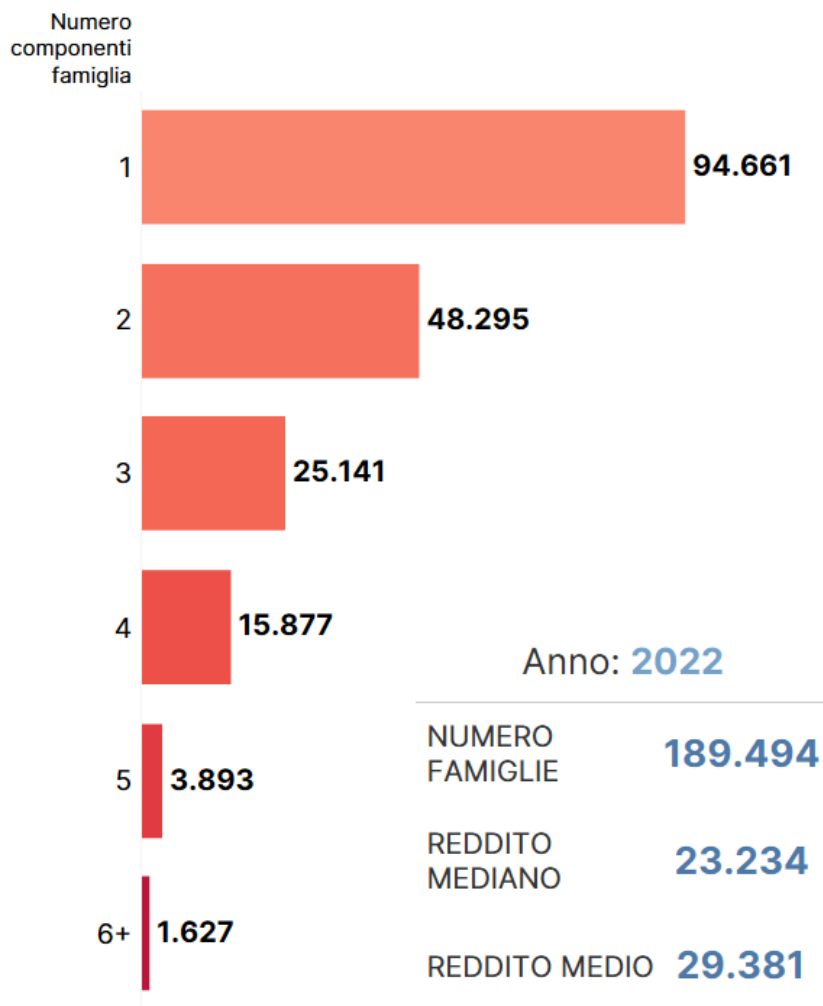
La presenza di contribuenti stranieri nelle classi di età è simile fino ai 44 anni, ma è più rilevante fino ai 29 anni (fino a 24 anni quasi un contribuente su tre è straniero). A differenza delle contribuenti straniere, la quota di contribuenti stranieri sopra i 55 anni scende sotto il 10%

I redditi delle famiglie a Bologna

Reddito mediano pro capite equivalente



Numero di famiglie



Le famiglie bolognesi non sono particolarmente numerose, prevalgono infatti le famiglie unipersonali che rappresentano circa la metà del totale, mentre quelle con 4 o più componenti rappresentano circa l'11,2% del totale. Si precisa però che le risultanze anagrafiche tendono a non rilevare sempre l'effettiva situazione familiare, dato che sono frequenti i casi in cui più persone condividono la stessa abitazione, pur appartenendo a famiglie diverse. Il reddito mediano pro capite equivalente è più alto per le famiglie con solo 2 componenti, mentre diminuisce sensibilmente mano a mano che il nucleo familiare diventa più numeroso.



Informazioni

I dati oggetto di questa analisi si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche presentate nel 2023 dai bolognesi con riferimento a quanto percepito nel 2022. I redditi esaminati sono quelli imponibili ai fini Irpef. A proposito di pubblicazioni in tema di redditi si ricorda che recentemente, nell'ambito della collaborazione in materia statistica fra Comune di Bologna e Città metropolitana, è stato diffuso uno studio riferito al territorio metropolitano di Bologna, in cui si è esaminato il reddito dichiarato dai cittadini per singolo comune. In quel caso si è reso necessario utilizzare il reddito "complessivo" dei contribuenti, in quanto solo per quella variabile vengono fornite, da parte dell'Agenzia delle Entrate, alcune specifiche di dettaglio. Tutti gli studi riferiti ai redditi bolognesi sono consultabili all'indirizzo web <http://inumeridibolognametropolitana.it/>. I dati relativi alle dichiarazioni dei redditi consentono numerose analisi e approfondimenti pur presentando alcuni limiti oggettivi, tra i quali:

- la presenza di una quota di evasione ed elusione costituita da redditi integralmente o parzialmente non dichiarati;
- l'esistenza di redditi fiscalmente esenti (es: rendite per invalidità permanente o per morte, alcune borse di studio, pensioni di guerra, indennità di accompagnamento e assegni ai ciechi civili, ai sordi e agli invalidi civili);
- l'esistenza di redditi tassati alla fonte (in primo luogo, le rendite finanziarie).

Inoltre i dati desumibili dalle dichiarazioni dei redditi permettono di cogliere solo una dimensione della ricchezza personale e familiare, poiché non contemplano informazioni dettagliate sul patrimonio di natura mobiliare e immobiliare. In questo report, oltre ad un'analisi dettagliata dei redditi riferiti all'anno d'imposta 2022, sono stati operati in primo luogo confronti con il 2021, per evidenziare i cambiamenti intervenuti in particolare nell'ultimo anno. Nell'esaminare gli esiti di confronti tra redditi dichiarati in anni diversi, è però opportuno ricordare che tali importi subiscono l'effetto dell'aumento dei prezzi e dunque, per poter effettuare confronti corretti, occorre passare dai valori nominali ai valori reali, ricalcolati cioè considerando l'inflazione. Inoltre si tenga presente che da un anno all'altro possono intervenire dei cambiamenti legislativi in tema di normativa fiscale, i cui effetti possono avere conseguenze non trascurabili sui redditi dichiarati.